

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 novembre 2024, n. 686

**ID\_6396. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1A. Lavori di reimpianto/infittimento di olivi da olio ed impianto di prugne nei fondi rustici siti in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA).**

**Proponente: Ditta Scaramuzzi Rocco. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. – Livello I “fase di screening”.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

##### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”*;

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale*

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”;

**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2014, n. 1 “Approvazione del Piano di gestione del SIC “Bosco Mesola” IT 9120013 e del SIC “Pozzo Cucù” IT9120010”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO CHE:**

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione AOO\_089/1183 del 01-02- 2023, il Proponente trasmetteva la documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto di cui in epigrafe;
- b. con nota acclarata al prot. AOO\_089/17798 del 23-10-2023, a valle di una preliminare verifica della documentazione prodotta, si rendeva necessario provvedere all’integrazione di quest’ultima con quanto di seguito specificato:
  - *Attestazione del versamento oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022 a favore della Regione Puglia a mezzo PagoPA-MyPay ([https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/ente/R\\_PUGLIA](https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/ente/R_PUGLIA)) per i progetti - livello I (screening) (euro 120,00), scomputando l’importo degli oneri già versati in precedenza;*
  - *Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
  - *Specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *Rilievo dell’intervento a farsi su ortofoto recente;*

- *Relazione tecnica più esaustiva riportante le modalità di realizzazione dell'intervento in oggetto e la tipologia di conduzione sia in fase di attecchimento che di produzione;*
- *Documentazione fotografica dei luoghi oggetto di trasformazione agronomica con indicazione dei punti di ripresa fotografica su base planimetrica.*

In particolare, in ossequio al divieto di eliminare o trasformare *“i seguenti elementi caratteristici del paesaggio agrario tradizionale, per la loro elevata valenza ecologica e paesaggistica:*

- *muri a secco (parieti);*
- *abbeveratoi e cisterne;*
- *siepi e filari alberati;*
- *alberature isolate;*
- *formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *lame;*
- *depressioni temporaneamente inondate”*

ex art. 9 del Regolamento del PdG della ZSC “Bosco di Mesola”, IT 9120013, si rendeva necessario fornire adeguato **elaborato scritto grafico con evidenza del rispetto del suddetto divieto in relazione alla presenza di vegetazione naturale spontanea e muretti a secco presenti all'interno delle particelle oggetto di trasformazione. Lo stesso elaborato non può prescindere dall'individuazione di una congrua fascia di rispetto dai suddetti elementi naturali di pregio.**

Inoltre, in base alle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, secondo cui *“l'Autorità VInCA acquisisce il “sentito” dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa”,* in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021, secondo cui, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del “sentito” endoprocedimentale alla valutazione di incidenza è *“in fase di prima applicazione il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 per i quali non sia stato individuato l'ente di gestione e che non ricadono né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi”* veniva coinvolto il sopraccitato Servizio Parchi a fornire il predetto “sentito”;

- c. con note acclamate al protocollo di questa Sezione al n. AOO\_089/19550 del 16/11/2023, la Ditta istante trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

**DATO ATTO** che per la realizzazione del progetto proposto saranno utilizzati Risorse Pubbliche a valere sul finanziamento P.S.R. Puglia 2014/2020, Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole, Operazione A – Incentivi per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole anche in filiera corta, come da Determina Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 547 del 21/09/2021, e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.”*

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. I terreni condotti occupano una superficie catastale complessiva di Ha 66.77.87 così ripartita:

- Ha 38.75.57 a seminativo: cereali, ortaggi, legumi;
- Ha 23.26.09 a coltivazioni arboree specializzate: olive da olio/tavola, arancio, pero, mandorlo, ciliegio, susino, pesco;
- Ha 4.76.21 a pascolo, tare improduttive e fabbricati.

LAVORI DA ESEGUIRE. Il progetto di investimento prevede l'impianto di:

1. n. 450 piante di prugne a radice nuda della varietà Stanley ad un sesto di impianto di m. 5,00 x 4,00 in sostituzione di alberi di ciliegio danneggiati dalla nevicata del 2017, da realizzare nel fondo rustico al foglio n. 20 p.lle n. 69-70-114-231 su una superficie di Ha 1.00.00
2. n. 150 piante di olivo da olio a radice nuda della cultivar Cima di Melfi ad un sesto di impianto di m. 6,00 x 6,00, da attuare al foglio n. 20 p.lle 92-104-112- 248, per una superficie di Ha 1.00.00

#### MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.

Le OPERAZIONI DI ESPIANTO saranno eseguite asportando tronco e ceppaia.

L'IMPIANTO, trattandosi di piante a radice nuda, il cui apparato radicale si sviluppa in superficie, m 20/30, sarà eseguito con mezzi meccanici aziendali: si interverrà con l'utilizzo di un aratro apri solco ad una modesta profondità di cm 20/25. La modalità di impianto con aratura profonda cm 20/25 è stata adottata con successo negli impianti recenti ed ha sostituito i precedenti metodi manuali e/o scavo di buche con mezzi meccanici. Dopo aver eseguito l'aratura profonda, la concimazione di fondo e le arature di ripasso, si procederà alla squadratura del terreno ed alla posa in opera di appositi fusti di canna per contrassegnare le buche, si procederà quindi allo scavo con mini trivella e alla messa a dimora delle piantine, alla posa in opera dei pali tutori ed all'impianto di irrigazione.

FASE DI ATTECCIMENTO. L'anno successivo si procederà all'innesto effettuando tutte le cure colturali per favorire l'attecchimento e la crescita delle piantine, all'integrazione di eventuali fallanze. Al terzo anno si effettueranno le potature di produzione/impalcatura, concimazione, arature e cure colturali per proseguire negli anni successivi sino all'entrata in produzione.

FASE DI PRODUZIONE. Con l'entrata in produzione si continueranno a praticare le potature di produzione utili al conseguimento dell'equilibrio tra vegetazione e produzione, cure colturali etc.; la raccolta prevista è quella manuale con l'ausilio di macchine agevolatrici.

DURATA DELL'INTERVENTO: 60 giorni, lavori eseguiti in economia con manodopera e mezzi aziendali.

Nel caso in specie non saranno eseguiti movimenti terra e/o scavi che incidano sugli elementi costitutivi essenziali della tipicità del territorio, ma li conservano in quanto la forma di allevamento e le tecniche di coltivazione degli oliveti oggetto di infittimento saranno le stesse utilizzate in quelli già presenti.

L'impianto/reimpianto di coltivazioni arboree fa parte degli interventi funzionali alle normali pratiche agronomiche che non comportano opere edilizie o civili e che non altera l'assetto idrogeologico.

#### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

I lavori in oggetto verranno realizzati nei fondi rustici in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) alla c/da Stambone; precisamente:

1. i lavori di infittimento/reimpianto di olivi saranno realizzati al Foglio di Mappa n. 20 p.lle n. 92-104-112-248 su una superficie di ettari 1.00.00 identificata dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84): lat. 40.827890, long. 16.796504;
2. I lavori di impianto di prugne saranno realizzati nel fondo rustico censito in catasto al Foglio di Mappa n. 20 p.lle 69-70-114-231, su una superficie di ettari 1.00.00 identificata dalle seguenti coordinate geografiche (WGS84): lat. 40.825842, long. 16.792107.

#### Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

## 5. Ambiti Paesaggistici

- Figura: La sella di gioia del Colle
- Ambito: Alta Murgia

## 6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

### 6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Doline (interessa tutta la particella 104 e limitatamente le 92-112-70)

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico (interessa tutta l'area) (zona I)

## 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi (interessa le particelle 70-69-114-231)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa le particelle 70-69-114-231)

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Bosco di Mesola" IT9120003) (interessa tutta l'area d'intervento)

L'intera superficie aziendale, costituita da diversi corpi fondiari, ricade nella ZSC IT9120003 denominata "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, caratterizzata, dal punto di vista ambientale, da un substrato pedologico di terra rossa mediterranea della foresta xerofila (pianta capace di sopportare condizioni di siccità prolungata), e rappresenta, per estensione e componenti di biodiversità, un'area di rilevante valore naturalistico, con esemplari arborei notevoli, costituito prevalentemente da essenze caducifoglie come *Quercus pubescens* e *Quercus trojana* e, in parte, dalla sempreverde *Quercus ilex*. Nelle aree circostanti sono presenti anche distese di vegetazione arbustiva a macchia con prevalenza di *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Crataegus monogyna*, ecc.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE:

- 6220 - Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* (\*)
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)
- 6310 - *Dehesas* con *Quercus spp.* sempreverde
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 91AA - Boschi orientali di quercia bianca (\*)
- 9250 - Querceti a *Quercus trojana*

**(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II:

- Uccelli: *Anas platyrhynchos*; *Gelochelidon nilotica*; *Rallus aquaticus*; *Gallinago gallinago*; *Fulica atra*; *Gallinula chloropus*; *Anas querquedula*; *Columba palumbus*; *Caprimulgus*; *Falco eleonorae*; *Streptopelia turtur*; *Charadrius*; *Anas crecca*; *Platalea leucorodia*; *Asio otus*; *Circus cyaneus*; *Porzana porzana*;

*Ardeola ralloides; Anas clypeata; Circus pygargus; Circus aeruginosus; Egretta alba; Egretta garzetta; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Plegadis falcinellus; Sterna sandvicensis; Himantopus; Ardea purpurea.*

- Rettili e anfibi: *Testudo hermanni; Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata; Caretta caretta.*

VULNERABILITÀ INDICATA NELLE SCHEDE NATURA 2000: Pascolo incontrollato o eccessivo rispetto alla capacità di carico; incendi ripetuti; alterazione del paesaggio carsico circostante con “macinatura” delle pietre; utilizzazione non controllata del bosco.

IMPATTI PREVISTI DAL PROGETTO La superficie totale interessata dall'intervento è di Ha 2.00.00. Nella documentazione agli atti si dichiara che il progetto di miglioramento fondiario:

- non ha alcuna interferenza con la struttura del suolo del sito e la funzionalità del medesimo;
- conserverà la stabilità dell'ecosistema e rientra negli avvicendamenti delle colture arboree;
- non determinerà impatti e / o squilibri del suolo e dell'aria in quanto trattasi di lavorazioni del terreno con apertura di solchi per il trapianto delle piantine senza nessuno scavo e/o trasporto di materiale di risulta;
- non prevedrà alcuno smaltimento in terra, acqua o aria, alcuna edificazione, alcun fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.), alcuna riduzione dell'area di habitat, perturbazione di specie fondamentali, frammentazione dell'habitat o della specie, riduzione della densità della specie, variazione negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.), cambiamento climatico.

Nella nota integrativa contenuta nel file “*Nota tecnica integrativa (1).pdf*” si precisa che:

- le superficie oggetto dell'intervento sono di natura seminativo con file di piante di olivo da olio adulte di circa 30 anni;
- l'impianto sarà realizzato a congrua distanza dal bosco e dai muretti a secco, alcuni dei quali ripristinati ed altri da ripristinare.

Per gli Obiettivi e le Misure di Conservazione si rimanda al Piano di Gestione del SIC “Bosco di Mesola” cod. IT 9120013 approvato con DGR 14 gennaio 2014, n. 1 (BURP n. 19 del 12-02-2014) ed in particolare a quanto stabilito nel Regolamento di Gestione.

**PRESO ATTO** che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità coinvolto nel presente procedimento con prot. n. AOO\_089/17798 del 23-10-2023 a fornire il c.d. “sentito” contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

**RILEVATO** che in base al PDG della ZSC “Bosco di Mesola” la matrice ambientale entro cui ricade l'intervento a farsi è quello delle aree agricole, che complessivamente costituiscono quasi il 60% del Sito, con elevata presenza di elementi naturali del paesaggio vegetale, quali boschetti residuali, siepi, filari alberati ed alberi isolati, oltre a tipiche sistemazioni agricole con presenza di edilizia rurale con valore storico- testimoniale, complessivamente di elevato valore paesaggistico e naturalistico. Nell'ambito delle aree agricole dominano i seminativi, tra seminativi semplici e arborati, e gli oliveti, sia puri che misti ad altri frutteti, in particolare mandorleti. Mandorleti ed altri frutteti e vigneti costituiscono un'altra presenza caratteristica del Sito.

**CONSIDERATO** che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC IT9120003 “Bosco Mesola”, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9120003 "Bosco di Mesola", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per i lavori di reimpianto/infittimento di olivi da olio ed impianto di prugne nei fondi rustici siti in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) proposti nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.1A dalla Ditta Scaramuzzi Rocco per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale  
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini